

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riferimenti normativi:

- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999
- DPR 122/2008

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:

Clarinetto, Flauto Traverso, Percussioni e Tromba.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione (solitamente nel mese di Gennaio), barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto. Per avere una equa distribuzione degli alunni tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Tutti gli alunni ammessi al corso di strumento, frequenteranno la sezione ad indirizzo musicale.

Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale e dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi direttamente sulla bacheca del registro elettronico o con circolare pubblicata sul sito dell'Istituto. Eventuali alunni assenti, previa giustificazione, potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato ad ognuno lo strumento.

La prova sarà articolata secondo i criteri stabiliti nell'ALLEGATO A

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove fisico-attitudinali.

L'assegnazione degli studenti alle varie classi di strumento sarà disciplinata secondo i criteri stabiliti nell'ALLEGATO A.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca della scuola. Le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5.

Art. 5 – Cause di ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario per motivi sopraggiunti, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativi allo specifico strumento.

Art. 6 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione

scritta), per concordare il giorno e l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, a ciascun alunno verrà rilasciata una comunicazione di conferma dell'orario.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento sono normalmente strutturati su 2 ore settimanali : in cui si terranno lezioni di Strumento – Teoria e Lettura – Musica di Insieme (classe e/o orchestra). Per una migliore organizzazione degli orari o in caso di situazioni/casi particolari, l'unità oraria potrebbe essere ridotta fino a 45 minuti.

Nel caso di partecipazione a manifestazioni, rassegne o concorsi, per un breve periodo preventivamente calendarizzato e di cui verrà fatta comunicazione alle famiglie, le ore di musica di insieme potrebbero essere rimodulate. La mancata partecipazione alle prove può essere motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 8 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che quello eventualmente fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate dai genitori, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino e/o al docente di strumento.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 9 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite circolare, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto o dai docenti ai genitori interessati.

Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Al termine del percorso di studi, con riferimento al corso di strumento musicale è previsto il rilascio di una certificazione in merito al raggiungimento delle competenze specifiche musicali.

Art. 11 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, devono dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti sono a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto dei materiali didattici. Eventuali richieste di utilizzo in comodato d'uso a domicilio o presso la scuola vanno indirizzate al Dirigente Scolastico.

Art. 12 Utilizzo dei laboratori di strumento musicale

Le aule laboratorio del corso di Strumento Musicale devono essere utilizzate esclusivamente per le specifiche attività musicali curriculari. Pertanto è necessario che restino aperte esclusivamente durante le ore pomeridiane di lezione. Le chiavi delle due aule sono custodite negli uffici di segreteria. Per accedervi, in orari estranei a quelli di utilizzo per le lezioni di strumento, è necessario chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico e darne comunicazione al Coordinatore di Strumento musicale. In caso di utilizzo da parte di estranei al corso di Strumento Musicale, è compito del collaboratore/collaboratrice in servizio, consentire l'ingresso nelle aule e di richiudere i laboratori al termine delle attività.

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico (compito di realtà) : gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati, i docenti, previa comunicazione motivata alle famiglie, possono esonerare gli alunni dalle esibizioni.

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura dell' insegnamento pressoché individuale, i docenti si riservano di consigliare l'acquisto di libri di testo (metodi e spartiti) in base al livello di ogni alunno. Altresì, la scuola fornirà allo studente copie fotostatiche dei brani/studi, dispense o copie digitali dei materiali per lo studio.

Art. 15 – Docente Coordinatore del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina, ogni anno, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa si attiverà per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO - PROVA DI INGRESSO Indirizzo STRUMENTO MUSICALE

La prova di ingresso verrà somministrata a tutti gli alunni delle classi V (scuola primaria) che, all'atto di iscrizione, manifesteranno la volontà di frequentare l'indirizzo musicale.

La commissione, formata dai quattro docenti di strumento musicale e il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), somministrerà un test atto a valutare gli alunni secondo i seguenti indicatori generali (le specifiche e relative prove sono invece esemplificative e possono cambiare di anno in anno) :

1. Senso Ritmico

Es. Proposti dei ritmi, verrà chiesto all'alunno di ripeterli/riprodurli/analizzarli.

2. Discernimento delle altezze

Es. Fatti ascoltare dei suoni, verrà chiesto all'alunno di riconoscerne le altezze. (Uguali-; più Bassi/Gravi o più Alti/Acuti rispetto al suono o ai suoni di riferimento).

3. Discernimento Melodico / Intonazione

Es. Verrà proposta la riproduzione per imitazione di due semplici melodie e verrà chiesto all'alunno un discernimento melodico oppure si chiederà l'esecuzione vocale di melodie conosciute.

4. Caratteristiche Fisiche e Motivazionali / Impostazione

Es. Si terrà conto delle caratteristiche fisiche, attitudinali e motivazionali e verrà attribuito un punteggio per ognuno dei 4 strumenti. In questa fase verranno individuate anche eventuali impossibilità dell'alunno nel praticare uno o più strumenti musicali.

La **tabella di valutazione** sarà, di anno in anno, inserita all'interno delle schede.

CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO MUSICALE :

1. Gli Alunni, in fase di valutazione, dovranno inserire un elenco, in ordine di gradimento, dei quattro strumenti musicali.
2. Le 4 classi di strumento (clarinetto, flauto, percussioni e tromba) saranno formate secondo i principi fondanti di **equità ed omogeneità**.
Non potranno dunque formarsi classi di strumento con un numero di alunni superiore ad 1 rispetto ad un'altra. Si stabilisce dunque a priori, a seconda del numero degli alunni iscritti e al numero delle richieste specifiche, la divisione numerica delle 4 classi di strumento. Si tenderà inoltre a rendere omogenee le classi in base alle capacità dimostrate nei test ed a distribuire equamente gli eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali.
3. Si stilerà una graduatoria in base al punteggio ottenuto nel test-prova attitudinale. Il punteggio è formato dalla somma dei voti delle prime 3 prove più il voto della quarta prova (fisica-motivazionale) riferita al primo strumento in ordine di gradimento. In caso di parità, alla bisogna, si considererà favorito chi ha la maggiore somma addizionando tutti i voti della quarta prova (fisica-motivazionale).
4. **Le classi di strumento verranno formate considerando la posizione in graduatoria e l'ordine di preferenza degli strumenti fino al riempimento dei posti disponibili.**
5. Sarà altresì stilata la graduatoria degli eventuali idonei non ammessi per indisponibilità di posti.